



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam

27 maggio 2009

...C'è chi aveva di meglio da fare!

Si è tenuta questa mattina la riunione programmata con l'ENEA che prevedeva all'ordine del giorno

- **ripartizione del capitolo 220 (benefici sociali ed assistenziali)**
- **costituzione e utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ex CCNL 200-05**
- **applicazioni di CCNL 2002-05**

La riunione in assenza del D.G. f.f., con la delegazione ENEA presente priva di delega, si è forzosamente trasformata in riunione tecnica che ha affrontato vari temi in una sorta di "salotto" confusionario .

Con riferimento al primo punto la UIL (unitamente a CISL e Falera) si è rifiutata di firmare la riproposizione della cifra di 1650000 euro da destinarsi ai benefici sociali ed assistenziali in quanto calcolata senza tener conto degli incrementi contrattuali.

L'ENEA ha riconosciuto la mancanza ed ha offerto l'ennesima dichiarazione di principio sulla volontà di adeguare la cifra senza quantizzare e senza dire quando, la UIL firmerà solo con i conti a posto, nel frattempo nulla osta perché l'Ente produca la circolare sulle colonie, punti verdi ecc....

La minoranza che ha deciso di firmare, qualora l'accordo venisse così applicato, produrrebbe un danno ai lavoratori valutabile tra i 20 ed i 40 mila euro .

Sul secondo punto ci è stata consegnata una bozza, tutta da verificare, sulla costituzione eventuale del fondo.

Ne risulterebbe la disponibilità di circa 450000 euro per l'operazione 8-9 laureati al 31/12/2008.

Al momento è stata accolta la nostra tesi che vedrebbe "promossi" a "ricercatori" o "tecnologi" tutti i funzionari "stabilizzati" l'anno scorso ed il personale in possesso del requisito di tre anni da "laureato" a quella data.

Abbiamo però chiesto che anche tutto il personale stabilizzato anche nel 2009 sia oggetto del provvedimento dalla data della loro "stabilizzazione" e che al 31/12/2009 possano accedere al beneficio i colleghi ai quali è stato riconosciuto il titolo di studio al 31/12/2006.

Comunque in considerazione del clima di sfiducia su questo esecutivo che oggi dice e domani nega, firmeremo soltanto accordi con una data certa di "erogazione del beneficio" per tutti gli interessati, accordi a "babbo morto" come con le progressioni non ne facciamo più! La delegazione ENEA ha preso nota .

Sull'ultimo punto preferiamo stendere un velo pietoso: a 18 mesi dalla firma sulla pre intesa del CCNI ci è stato consegnato un documento di "*linee guida per l'attivazione di specifici istituti*" che racchiude tutto il peggio l'Ente era riuscito sino ad oggi a proporre.

Si interviene con l'accetta sui permessi, si programmano le ferie del personale e lo si trasferisce d'ufficio a piacimento dell'amministrazione, si dichiara il trasporto aziendale "*desueto*" con l'evidente intento di procedere alla sua progressiva soppressione....torneremo su questi argomenti con una nostra proposta.

Abbiamo infine chiesto il ritiro della circolare sulle ferie appena emessa dal "plurimandatario" in quanto in contrasto con gli accordi locali già sottoscritti in materia di chiusura dei centri oltre che con la normativa europea di cui il Dlg 66/03 così come modificato nel Dlg n. 213 del luglio 2004 impropriamente evocata dall'Ente.

Speriamo non ci costringano, dopo i bandi sulle progressioni verticali, ad impugnare anche la circolare sulle ferie.

Marcello Iacovelli